

# Live painting e letteratura per il romanzo di Alessio Torino

CONDIVIDI SU



Un'isola nell'isola la presentazione del nuovo romanzo *Tina* di Alessio Torino edito da *Minimum Fax*, una storia ambientata nella piccola isola di Pantelleria e presentata nell'oasi felice, borghetto creativo del **SAL-Spazio Avanzamento Lavori** di Catania per **Leggo. Presente indicativo** la rassegna letteraria di Radio Lab.

L'appuntamento arricchito dal live painting del pittore e cantautore tedesco Peter Piek, che durante la presentazione del libro ha realizzato un dipinto; l'incontro è stato condotto dallo speaker di Radio Lab Giuseppe Laurenti con letture dell'attrice Manuela Ventura accompagnata al piano da Daniele Salamone.

L'incontro ha scavato a fondo nell'anima del romanzo presentato attraverso i temi di libertà, quella intellettuale dello scrittore, passione, quella dell'amore, felicità, accettazione e cambiamento.



Un romanzo apparentemente semplice, la storia di una bambina, Tina, che va in vacanza a Pantelleria con la mamma e la sorella Bea dopo la separazione dei genitori perchè il padre è scappato con una donna dieci anni più giovane; un'isola piena di personaggi strani che solleticano l'attenzione della bambina, ma Tina è una storia che va aldilà.

È un travaglio interiore, la difficoltà di accettare la vita che ci lascia da soli in balia di noi stessi e non c'è niente da fare se non dover prendere atto di quello che è accaduto.

È un rapporto di conflitto col padre dal quale Tina si sente tradita.

È il conflitto del proprio cuore "che cuore ho dentro al petto, si chiede la bambina, quello della mamma o del papà" questo svela l'autore.

Tina è una guerriera che affronta la vita anche se ha paura, perchè sa che affrontando il cambiamento avrà la possibilità di remare verso la libertà che le riserva il futuro, alla ricerca della felicità perchè l'infelicità le fa ancora più paura.

Una descrizione dei personaggi abbastanza reale quella che c'è nel romanzo; figure che per essere vere hanno bisogno di mettere in mostra e svelare le loro contraddizioni, solo così possono "esser vivi come lo

siamo noi”.

Tina è nata grazie a una grande capacità di immedesimazione, quella maschile nel complicato universo femminile, per di più infantile; un incipit venuto fuori in maniera inconsapevole ma rimasto come un chiodo fisso nella mente dello scrittore che da un granello di sabbia ha costruito tutta la perla, Tina.

**Condividi:**